

Argomento	Assistenza sanitaria e socio sanitaria > Assistenza socio-sanitaria domiciliare >Erogazioni ASL
Titolo	Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
Descrizione del Servizio	Il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) o di Cure Domiciliari rappresenta un insieme di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie erogate presso l'abitazione della persona che possono essere occasionali o, se continuative, configurarsi come un Progetto di assistenza individuale. In questo secondo caso il servizio rivolto a persone con bisogni complessi di natura socio-sanitaria, con disabilità o a rischio di perdita di autonomia mira a mantenere la persona nel proprio contesto di appartenenza, evitando ricoveri ed istituzionalizzazioni non necessarie. L'obiettivo dell'ADI è quello di garantire alle persone in condizioni di non autosufficienza e di fragilità percorsi di assistenza domiciliare in grado di stabilizzare il quadro clinico e migliorare la qualità della vita. Tra le prestazioni sanitarie rientrano quelle: • mediche; • infermieristiche, come il controllo delle stomie, i prelievi ematici, la medicazione delle piaghe da decubito e delle ferite chirurgiche; • riabilitative. Tra le prestazioni socio-assistenziali rientrano quelle: • di aiuto domestico (igiene personale, cura della persona, assistenza ai pasti); • di sostegno sociale (in particolare nel caso di delicate situazioni familiari e ambientali, nonché per il disbrigo di complesse pratiche burocratiche) ; • di supporto psico-sociale (sostegno psicologico e relazionale alla persona e ai familiari). L'insieme delle prestazioni erogabili per ciascuna persona è definito sulla base di una valutazione personalizzata multidimensionale alla quale segue la presa in carico e la definizione di un progetto personalizzato.
Requisiti	Possono accedere alle cure domiciliari: • Le persone non autosufficienti (ai sensi dell'allegato 3 (Colonne 2 e 3) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159 del 2013 https://disabilita.governo.it/media/1636/allegat-3-dpcm-159-2013.pdf) • Le persone non deambulanti a causa di patologie croniche o acute temporaneamente invalidanti; • Le persone non autosufficienti in dimissione ospedaliera ovvero in dimissione protetta;

	• Le persone con patologie in fase terminale; • Le persone con bisogni socio-assistenziali. • Pazienti in fase terminale Inoltre, per accedere al servizio è necessario avere un familiare o una persona di riferimento (care giver).
Ambito territoriale	Assisi - Zona Sociale 3
Dove rivolgersi	Punto Unico di Accesso (PUA) • Telefono: 075.8139560 / 348.5149206 (dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 18.00) • Email: domiciliari.assisano@uslumbria1.it, pua.assisi@uslumbria1.it Centri di Salute - Distretto Assisano ASL Umbria 1: 0. Assisi-Bastia a. Sede: Palazzo della Salute (Polo Giontella) - Via delle Tabacchine, 3. b. Telefono: 075.8139716 1. Passaggio di Bettona a. Sede: Via Lombardia, 5. b. Telefono: 3485149867 2. Cannara a. Sede: Piazza San Francesco b. Telefono: 3485149867 3. Santa Maria degli Angeli a. Sedi: Via Patrono d'Italia, 43 (zona McDonald's) b. Telefono: 075 8139502 - 075 8139541 4. Petrignano a. Sedi: Via Croce, 1 b. Telefono: 075 8039010 5. Valfabbrica a. Sede: Via Roma, 67 b. Telefono: 075 5413650
Documentazione	Richiesta del Medico di Medicina Generale oppure del Pediatra di Libera scelta o del personale sanitario del reparto ospedaliero da cui la persona viene dimessa.
Procedura	Per poter accedere al servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) o di Cure Domiciliari occorre seguire la seguente procedura: 1. Segnalare la propria esigenza o del familiare: • al Medico di Medicina Generale (MMG) oppure • al Pediatra di Libera Scelta (PLS) oppure • al personale sanitario del reparto ospedaliero da cui si viene dimessi.

	che rilascerà la documentazione relativa alla richiesta di attivazione delle cure domiciliari o attiverà direttamente la richiesta presso il Centro di Salute di appartenenza. 2. Prendere contatto con il Centro di Salute di appartenenza e presentare la documentazione rilasciata dal Medico, per accordarsi sulle modalità organizzative. 3. Su attivazione del Centro di Salute, l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) procederà alla definizione del bisogno clinico, funzionale e sociale della persona e proporrà una serie di interventi ritenuti adeguati. 4. Presa in carico della persona: confronto con la persona interessata o con un suo familiare in merito alle proposte dell'UVM ed elaborazione di un Progetto di assistenza individuale (PAI) o di un Progetto riabilitativo individuale (PRI). Sulla base della valutazione multidisciplinare, possono essere inserite anche prestazioni di assistenza sociale e di supporto alla famiglia.
Fonti normative	● Piano Regionale Integrato Non Autosufficienza (PRINA) 2022 – 2024, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.342/2023 ● Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 <i>"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"</i> ● Legge n. 234/2021 <i>"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"</i>
Altre informazioni	Le cure domiciliari, in relazione al bisogno della persona, si articolano in 4 livelli: ● Cure domiciliari di livello base: rispondono a bisogni sanitari di bassa complessità e riguardano prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico e riabilitativo. ● Cure domiciliari integrate (ADI) di 1° livello: sono rivolte a persone che necessitano della continuità assistenziale e riguardano prestazioni professionali riabilitative di tipo medico ed infermieristico-assistenziale. Se necessaria è prevista la possibilità di eseguire alcuni accertamenti diagnostici e di attivare la fornitura dei farmaci, dei preparati per la nutrizione artificiale e di alcuni dispositivi medici. ● Cure domiciliari integrate (ADI) di 2° livello: sono rivolte a persone che necessitano, in misura maggiore rispetto al precedente livello, della continuità assistenziale e riguardano prestazioni professionali riabilitative di tipo medico ed infermieristico-assistenziale. Se necessaria è prevista la possibilità di eseguire alcuni accertamenti diagnostici e di attivare la fornitura dei farmaci, dei preparati per la nutrizione artificiale e di alcuni dispositivi medici. ● Cure domiciliari integrate (ADI) di 3° livello: sono rivolte a persone con patologie caratterizzate da un elevato livello di complessità e instabilità clinica e con sintomi di difficile controllo che necessitano, in misura

	ancora maggiore rispetto al precedente livello, della continuità assistenziale. Tali cure riguardano prestazioni professionali riabilitative di tipo medico ed infermieristico-assistenziale e forniscono un supporto anche alle famiglie e/o al caregiver. Se necessaria è prevista la possibilità di eseguire alcuni accertamenti diagnostici e di attivare la fornitura dei farmaci, dei preparati per la nutrizione artificiale e di alcuni dispositivi medici. Le cure domiciliari di livello base corrispondono all’<i>assistenza domiciliare sociale quale servizio caratterizzato dalla prevalenza degli interventi di cura della persona e di sostegno psico-socio-educativo</i>” del PRINA 2022-2024. Le cure domiciliari integrate (ADI) di 1°, 2° e 3° livello corrispondono invece all’assistenza sociale integrata con i servizi sanitari, ad integrazione di interventi di natura sociosanitaria” del PRINA 2022-2024. Alcune informazioni potrebbero cambiare in base all’attuazione del PNRR.
Data	28/12/2025